



RADip 2025

Dipartimento di Architettura DiDA

SEZIONE A – PIANO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO

SEZIONE B – RELAZIONE DI MONITORAGGIO E RIESAME



Sommario

1 – MISSIONE, VISIONE E STRATEGIE	2
1.1 Missione	2
1.2 Visione	2
1.3 Partecipazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG)	3
1.4 Analisi SWOT (Punti di forza-aree di miglioramento-opportunità-minacce)	4
1.5 Obiettivi strategici	5
2 – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	9
2.1 Criteri di ripartizione interna dei Punti Organico	9
2.2 Programmazione	9
3 – ALLOCAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE	10
3.1 Criteri di allocazione interna delle risorse economiche	10
3.2 Programmazione	10

1 – MISSIONE, VISIONE E STRATEGIE

Obiettivo della sezione: Fornire una visione d'insieme sull'identità, sulle prospettive e sulle strategie di sviluppo del Dipartimento, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo.

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

1.1 Missione

Note per la compilazione: Descrivere sinteticamente la motivazione alla base dell'esistenza del Dipartimento, la sua identità e finalità, e come le missioni istituzionali di didattica, ricerca e terza missione sono declinate nell'ambito culturale e scientifico in cui il Dipartimento opera.

Il **Dipartimento di Architettura (DIDA)** costituisce una delle strutture organizzative dell'**Università degli Studi di Firenze (UNIFI)**. Esso esercita funzioni di coordinamento della ricerca scientifica e delle attività formative, in stretta sinergia con la Scuola di Architettura, la quale sovrintende principalmente agli aspetti didattici. Il Dipartimento possiede autonomia amministrativa e gestionale, regolata da un proprio statuto interno.

Il DIDA definisce il proprio campo scientifico e formativo nell'ambito della **cultura e della scienza del progetto**, intesa quale sintesi integrata tra componenti estetico-umanistiche, tecnico-scientifiche ed economico-organizzative. Tale visione si articola attraverso le seguenti aree disciplinari: progettazione architettonica, disegno, storia dell'architettura, conservazione e restauro, scienza e tecnica delle costruzioni, tecnologia dell'architettura, estimo e valutazione, design, moda progettazione urbana e pianificazione territoriale, fisica tecnica ambientale e progettazione del paesaggio. Nell'offerta interdisciplinare che copre tutte le aree del progetto, DIDA rappresenta un unicum a livello nazionale.

Valori fondativi e macro-missione

Inserito nel sistema universitario dell'UNIFI, il DIDA opera in stretto raccordo con gli Organi Accademici e Amministrativi. I valori fondativi del Dipartimento includono la tutela della libertà di ricerca e insegnamento, il rispetto della dignità della persona, l'equità di genere, nonché la valorizzazione delle differenze. Obiettivo centrale è promuovere la crescita culturale e professionale dell'intera comunità universitaria, la formazione di studentesse e studenti, l'avanzamento della conoscenza scientifica e il contributo allo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio, in ottica di sostenibilità ambientale, socio-culturale ed economica.

L'attività didattica, concepita come un processo continuo di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, è strettamente connessa con la ricerca scientifica. La governance del Dipartimento e della Scuola assicura un efficace coordinamento tra didattica, ricerca e terza missione,



attraverso un dialogo costruttivo e una collaborazione attiva con le realtà territoriali, al fine di generare impatti positivi e duraturi.

La città di Firenze, caratterizzata da un patrimonio architettonico e culturale di rilevanza mondiale, costituisce un contesto particolarmente favorevole per le attività del Dipartimento. In tale cornice, si intende rafforzare il legame tra **Firenze, architettura, patrimonio culturale, paesaggio e territorio**, promuovendo allo stesso tempo ambiti strategici come il **design e la moda**, settori in cui Firenze detiene un ruolo storico e di prestigio internazionale.

Il Dipartimento, anche in risposta alla riforma delle Classi di laurea, intende aprirsi a una dimensione internazionale, accogliendo studenti e ricercatori provenienti da differenti contesti geografici e culturali, attraverso reti collaborative globali. In tale prospettiva, il DIDA si propone di sviluppare gruppi di ricerca interdisciplinari, accomunati da interessi e finalità convergenti.

La **missione centrale del DIDA** è lo sviluppo della cultura e della scienza del progetto, articolata in una prospettiva trasversale che investe la progettazione architettonica, urbana, del design, del paesaggio e della pianificazione territoriale. Tale missione risponde alla complessità dei fenomeni sociali ed economici contemporanei, alle dinamiche della globalizzazione e alle trasformazioni dei sistemi produttivi e comunicativi, nonché alle sfide a livello internazionale. Negli ultimi venti anni il DIDA ha sostenuto e implementato l'area del design e della moda sia nel campo della ricerca che della didattica rispondendo alle necessità manifatturiere di un territorio che rappresenta la seconda regione italiana per produzione Made in Italy.

Il DIDA ha elaborato una strategia di internazionalizzazione attraverso una serie di azioni:

- Promuovere il Dipartimento e la Scuola oltre i confini nazionali valorizzando le specificità della nostra ricerca e della nostra didattica
- Favorire la creazione di reti internazionali fra Dipartimenti e Scuole superando i confini disciplinari
- Facilitare la collaborazione con le aziende e i professionisti stranieri sia a scopi didattici che di ricerca.

Il Dida destina una quota annuale al finanziamento di progetti didattici e di ricerca derivanti da ACCS (accordi internazionali) e MoU (memorandum of understanding) con università straniere.

L'approccio metodologico del DIDA si fonda sull'integrazione tra capacità critico-interpretative e competenze tecniche e progettuali, al fine di guidare i processi di trasformazione dello spazio fisico e della sua produzione verso modelli di sviluppo **sostenibili e consapevoli**, orientati al miglioramento della qualità della vita e alla salvaguardia dell'ambiente.

Per ulteriori dettagli è possibile consultare la missione istituzionale del Dipartimento al seguente link: <https://www.dida.unifi.it/vp-354-missione.html>

Collaborazioni internazionali attive: 123 (Fonte Atlas)

Unità di Ricerca: Il DIDA svolge la sua attività di ricerca anche attraverso le Unità di ricerca. Quelle attivate sono diciassette, che hanno realizzato ricerche per conto di enti ed amministrazioni locali, aziende, strutture di servizio alle imprese, associazioni di categoria.

link: <https://www.dida.unifi.it/vp-199-unita-di-ricerca.html>



Centri di Ricerca: Sono presenti 4 Centri di Ricerca Interuniversitari: ABITA; TESIS; HV.GYM.S.C.; Human-Centred Design for Care, Wellbeing and Inclusion

link: <https://www.dida.unifi.it/vp-25-centri-interuniversitari.html>

Laboratori Congiunti: sono attivi 4 Laboratori Congiunti che permettono di attuare attività condivise con soggetti pubblici e privati di grande rilievo.

link: <https://www.dida.unifi.it/vp-638-laboratori-congiunti.html>

Impatto sociale e ambientale: i docenti del DIDA sono impegnati in numerosi progetti di rigenerazione urbana legata alle politiche di wellness, home care e inclusione dei soggetti fragili. Inoltre sono attivi progetti di ricerca e didattica sui temi del "reuse first", alla ricerca di opportunità per riutilizzare e adattare gli edifici esistenti. Di grande rilievo è l'impegno sulle tematiche del climate change, volto a rispondere alle sfide imposte dal cambiamento climatico con un approccio che vada oltre la mera sostenibilità. A tal fine vengono approfondite analisi di resilienza urbana, di edifici e progettazione di spazi che non solo resistano agli shock climatici ma che anche favoriscano una migliore qualità della vita. In tal senso risulta importante anche la linea di ricerca del restauro sostenibile, ovvero che utilizza prodotti che rispettano l'ambiente, promuovendo l'uso di materiali riciclabili, biodegradabili, a basso impatto ambientale e con una lunga durata.

Terza missione: la stratificazione dei soggetti culturali, la ricchezza del tessuto urbano in termini di monumenti e dell'edificato storico, il dinamismo degli attori imprenditoriali rappresentano una specificità del contesto territoriale di riferimento in cui opera il DIDA a vari livelli. In tale contesto, il DIDA è impegnato nella valorizzazione di collaborazioni a vari livelli, mettendo in atto una articolata serie di azioni volte a promuovere la diffusione di valori etici, culturali, di crescita sociale e di sviluppo civile nonché la trasmissione della ricerca al di fuori dell'ambito accademico. Tali azioni creano valore per la comunità con un impatto positivo sull'evoluzione sociale e culturale della regione.

Innovazione digitale: La ricerca e la didattica del DIDA è caratterizzata dall'utilizzo delle nuove tecnologie nelle varie discipline, con particolare riguardo alla restituzione digitale degli aspetti morfo-dimensionali dell'architettura, ai contenuti progettuali, al web design, alla creazione di piattaforme e applicazioni per la conservazione dei monumenti, etc. Da segnalare inoltre la presenza di un Laboratorio Building Information Modeling (BIM, ovvero una metodologia per la gestione informativa del dato geometrico e/o alfanumerico relativo all'edificio) e di un Master di II livello in "BIM per i processi progettuali collaborativi in edifici nuovi ed esistenti".

1.2 Visione

Note per la compilazione: illustrare sinteticamente le prospettive di sviluppo del Dipartimento a medio-lungo termine, in rapporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, tenendo conto delle ricadute attese nel contesto sociale, culturale ed economico di riferimento.

Il Dipartimento di Architettura (DiDA) e la relativa Scuola si proiettano come realtà accademiche di riferimento riconosciute a livello nazionale e internazionale, con una posizione di leadership in ambiti disciplinari specifici e nella ricerca scientifica. Essi rappresentano poli attrattivi per studenti e ricercatori provenienti da contesti globali, desiderosi di trascorrere periodi formativi o di collaborazione scientifica all'interno di tali strutture.

Negli ultimi dieci anni, il DiDA ha registrato una significativa evoluzione, frutto del contributo sinergico di tutti i suoi membri. Tale sviluppo è stato in parte determinato dalla complessa transizione da una struttura articolata in quattro dipartimenti a un unico dipartimento che esprime la Scuola di Architettura. Questa unicità ha favorito l'ideazione e l'attuazione del sistema **DiDALabs**, strutture di servizio e di ricerca configurate come una strategia organizzativa innovativa. I DiDALabs costituiscono un investimento strategico nella **modellazione reale e virtuale** di processi e prodotti, nello sviluppo di infrastrutture informatiche e comunicative, nonché nella sperimentazione didattica e nella ricerca applicata nei settori del rilievo, del restauro, delle tecnologie materiche e della comunicazione visiva: Mentre altri laboratori operano sulle tematiche della sostenibilità di materiali, prodotti e sistemi, sull'ergonomia, sull'inclusione e l'innovazione sociale, su l'ingegnerizzazione, sull'interaction. Questo processo ha generato una maggiore densità di attività di ricerca e una riorganizzazione dei servizi interni, con un impatto positivo anche sull'apertura verso l'esterno del Dipartimento.

Obiettivi strategici

Nel contesto contemporaneo, caratterizzato da dinamiche trasformative e generative, gli obiettivi primari del Dipartimento sono:

1. **Attivazione di partenariati strategici** con la città di Firenze e la sua area metropolitana, al fine di consolidare il legame tra formazione universitaria, ricerca, innovazione e creatività applicata. Tali relazioni si concretizzano attraverso la stipula di protocolli d'intesa e convenzioni operative che coinvolgono diverse aree disciplinari del Dipartimento.
2. **Riposizionamento strategico del DiDA**, e per estensione della Scuola di Architettura, quale centro di riferimento per la progettualità applicata al design, all'architettura, al paesaggio e al territorio nei contesti contemporanei, con particolare attenzione ai territori ricchi di patrimonio culturale, storico, artistico e naturale. Tra i temi prioritari si evidenziano: adattamento ai cambiamenti climatici, innovazione dell'abitare, rigenerazione degli spazi pubblici e gestione dei fenomeni migratori. A tal riguardo, si segnalano iniziative concrete come l'organizzazione di tavoli di lavoro per la partecipazione ai progetti del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, anche con ruoli di coordinamento e l'adesione al **Consorzio europeo EUniWELL**, il cui obiettivo principale è il miglioramento della qualità della vita dei cittadini europei tramite ricerca, didattica e impegno istituzionale.
3. **Condivisione delle politiche dipartimentali**, attraverso un approccio partecipativo e trasparente ai processi decisionali, in cui tutte le componenti della comunità – in particolare i giovani ricercatori – possano contribuire in maniera attiva. Questa modalità è stata recentemente formalizzata nella redazione della **Radiografia DiDA** a cura della CIA.



4. **Internazionalizzazione del modello formativo** italiano: il DiDA promuove attivamente l'esportazione del proprio approccio didattico e progettuale attraverso collaborazioni consolidate con istituzioni accademiche estere, tra cui:
 - **Fès e Rabat** (Marocco)
 - **Tirana** (Albania)
 - **Shanghai, Tongji e Nanjing** (Cina)
 - **Bordeaux** (Francia)
5. Tali progetti comprendono accordi sia per il rilascio di doppi titoli accademici che per scambi scientifici e programmi congiunti, contribuendo al riconoscimento internazionale del "modello architettonico italiano". Questa strategia permette di rafforzare l'influenza culturale e scientifica del sistema universitario italiano, generando al contempo un prezioso ritorno in termini di scambio di conoscenze e apertura verso nuovi scenari.

<https://www.dida.unifi.it/vp-354-missione.html>

<https://www.architettura.unifi.it/vp-494-doppio-titolo.html>

1.3 Partecipazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG)

Nella tabella che segue, marcare gli obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'agenda ONU 2030 ai quali il Dipartimento contribuisce con l'attività didattica e di ricerca e terza missione, in coerenza con quanto inserito in Flore, nell'Anagrafe della Ricerca e nei syllabi degli insegnamenti.

Data la rilevanza di questo aspetto per la rendicontazione sociale d'impatto del Dipartimento, si suggerisce di dedicare una pagina del sito web del Dipartimento alla descrizione delle modalità con cui il Dipartimento partecipa agli obiettivi di sostenibilità.

Link (inserire link pertinente alle pagine del sito web del Dipartimento):

Le attività del DiDA, sia in campo didattico che nella ricerca e terza missione, abbracciano tutte le scale dell'analisi e del progetto spaziale, nonché le diverse declinazioni culturali, creative, tecniche e tecnologiche del progetto territoriale, urbano, paesaggistico, architettonico e del design con riferimento ai più diversi contesti (ivi comprese la definizione di politiche e strategie di sviluppo sostenibile per ogni livello di organizzazione del territorio, pratiche di partecipazione e abilitazione civica e attività di cooperazione internazionale) e con specifica attenzione alle ricadute ambientali, sociali ed economiche delle attività umane. Pertanto esse intercettano tutti i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile identificati dall'Agenda 2030 dell'ONU, alcuni in maniera diretta, altri come temi correlati. In particolare, possono essere riconosciuti come centrali rispetto alle attività del DiDA i seguenti obiettivi:

- 3. Salute e benessere;
- 4. Qualità dell'educazione;
- 6. Acqua pulita e igiene;
- 5. Parità di genere;
- 7. Disponibilità di energia pulita;
- 9. Innovazione, industria e sviluppo;
- 10. Riduzione delle ineguaglianze;
- 11. Città e comunità sostenibili;
- 12. Consumo e produzione responsabile;
- 13. Contrasto ai cambiamenti climatici.

Possano essere invece considerati come obiettivi correlati:

- 1. Lotta alla povertà;
- 2. Zero fame;
- 8. Lavoro decente e crescita economica;
- 14. Vita sott'acqua;
- 15. Vita sulla terra;

16. Pace, giustizia e istituzioni solide.

Obiettivi di sviluppo sostenibile	Didattica	Ricerca e Terza Missione
1. Lotta alla povertà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Zero fame	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Salute e benessere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. Qualità dell'educazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>



5. <i>Parità di genere</i>	✘	✘
6. <i>Acqua pulita e igiene</i>	✘	✘
7. <i>Disponibilità di energia pulita</i>	□	□
8. <i>Lavoro decente e crescita economica</i>	□	□
9. <i>Innovazione, industria e sviluppo</i>	✘	✘
10. <i>Riduzione delle ineguaglianze</i>	✘	✘
11. <i>Città e comunità sostenibili</i>	✘	✘
12. <i>Consumo e produzione responsabile</i>	✘	✘
13. <i>Contrasto ai cambiamenti climatici</i>	✘	✘
14. <i>Vita sott'acqua</i>	□	□
15. <i>Vita sulla terra</i>	□	✘
16. <i>Pace, giustizia e istituzioni solide</i>	□	□
17. <i>Partnership per gli scopi</i>	✘	□

1.4 Analisi SWOT (Punti di forza-aree di miglioramento-opportunità-minacce)

Nella tabella che segue, riportare sinteticamente gli esiti dell'analisi del contesto esterno (opportunità-minacce) e del contesto interno (punti di forza-aree di miglioramento). Per l'analisi del contesto esterno è possibile fare riferimento agli schemi riportati nel [Piano Strategico di Ateneo 2025-2027](#). Per l'analisi del contesto interno fare riferimento a quanto riportato nella Relazione di monitoraggio e riesame del Dipartimento.

	FATTORI INTERNI	FATTORI ESTERNI	
Punti di forza	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Unicità dell'offerta formativa: Copertura di tutte le aree del progetto (architettura, design, moda, urbanistica, paesaggio).</i> • <i>Sistema DiDALabs: Infrastruttura avanzata per la ricerca e la didattica https://www.dida.unifi.it/vp-130-laboratori.html</i> • <i>Riconoscimento del "Made in Italy": Forte legame con settori di eccellenza del territorio.</i> • <i>Radicamento territoriale: Solide relazioni con amministrazioni, imprese e stakeholder</i> • <i>Patrimonio culturale di Firenze: Contesto unico per lo studio e la ricerca architettonica.</i> • <i>Corpo docente qualificato e attività di ricerca consolidata</i> • <i>Direzione Scientifica e redazione di n. 5 riviste di classe A open access (https://www.dida.unifi.it/vp-145-riviste-scientifiche.html)</i> • <i>Presenza della Scuola di Specializzazione In Beni Architettonici e del Paesaggio (totale nazionale n. 10)</i> 	<p><i>Interesse crescente verso le discipline del progetto e della transizione ecologica</i></p> <p><i>Capacità trasformativa delle discipline progettuali rispetto alle sfide globali: transizione tecnologica e impatto sui processi formativi</i></p> <p><i>Interesse crescente a collaborazioni scientifiche da parte di enti pubblici e privati</i></p>	Opportunità
Aree di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comunicazione e orientamento: Necessità di rafforzare la visibilità nazionale e internazionale</i> • <i>Interdisciplinarietà: Ulteriore potenziamento della collaborazione trasversale tra aree disciplinari.</i> • <i>Ricambio generazionale e attrattività per giovani ricercatori: Sviluppare politiche per trattenere e attrarre talenti.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Concorrenza nel settore dell'Educazione: scuole private nei settori di competenza (Design e Moda, Restauro)</i> • <i>Calo Demografico</i> 	Minacce



	<ul style="list-style-type: none">● <i>Semplificazione burocratica: Ridurre gli oneri amministrativi per docenti e ricercatori.</i>● <i>Aggiornamento continuo dell'offerta formativa: Rispondere più rapidamente alle esigenze del mercato del lavoro</i>● <i>Promozione del benessere psicofisico all'interno degli spazi di studio e di lavoro.</i>	<ul style="list-style-type: none">● <i>scarsità di risorse economiche</i>	
--	--	---	--

1.5 Obiettivi strategici

Note per la compilazione: Nella tabella che segue sono riportati gli obiettivi strategici sui quali converge la programmazione dei Dipartimenti, con i relativi indicatori di risultato. Il Dipartimento definisce il target atteso a fine periodo e le azioni ritenute più opportune al conseguimento del risultato, indicando le risorse finanziarie eventualmente allocate allo scopo e gli eventuali collegamenti con la programmazione triennale del personale docente e ricercatore, motivati nella sezione 2.

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMEN TI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAE</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
LA DIDATTICA PER IL FUTURO 1.1 Sperimentare metodologie didattiche innovative	Corsi di studio (L, LMCU, LM) offerti in modalità mista o prevalentemente/ integralmente a distanza	2	Mantenimento valore base (valore Target di Ateneo 7.4%)	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare i laboratori come luoghi di "learning by making". - Promuovere workshop multidisciplinari e challenge. - Incrementare le connessioni con il mondo del lavoro, con interventi nell'ambito dei corsi e dei laboratori di figure di rilievo dei diversi ambiti disciplinari. - Favorire la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione sull'uso di strumenti didattici telematici e metodologie innovative, come pure piattaforme digitali. 	SI Icar 14-CEAR 09/A Icar 17 -CEAR 10/A Icar 19-CEAR 11/B Icar 15-CEAR 09/B	

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 <i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	TARGET 2027 <i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	AZIONI DIPARTIMENTALI <i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	RECLUTAMENTI COLLEGATI <i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE <i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
				<p>- Razionalizzare l'organizzazione dei Laboratori di Servizio (LASER) e di Ricerca (LARI) per implementare il loro contributo all'attività didattica e supporto agli studenti</p> <p>Su queste azioni si opererà a livello di Dipartimento e di Scuola di Architettura.</p>		
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.2 Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria	N. totale avvii di carriera al I anno (L, LM, LMCU)	111,4 (valore medio per singolo CdS) 1114,3 (totale)	115 Aumento degli iscritti nei CdS con carenza di iscritti nel triennio 2021-2024 e mantenimento negli altri CdS	<p>- Rafforzamento dell'attività di comunicazione verso l'esterno a livello nazionale e internazionale con iniziative mirate, anche attraverso la creazione di profili social (FB, IG, etc) della Scuola e dei singoli Corsi di Studio</p> <p>- Incremento e affinamento delle attività di orientamento (open days Corsi di laurea), puntando ad una maggiore informazione sulle peculiarità</p>	SI Icar 14-CEAR 09/A Icar 17 -CEAR 10/A Icar 19-CEAR 11/B Icar 15-CEAR 09/B	€18.00 FONDI POT € 4.800 da Dotazione per campagna informativa offerta didattica

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 <i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	TARGET 2027 <i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	AZIONI DIPARTIMENTALI <i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	RECLUTAMENTI COLLEGATI <i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE <i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
	<p>Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe (L, LM, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU (%)</p>	52,6%	<p>Mantenimento valore base (Valore Target di Ateneo Incremento rispetto alla media dell'ultimo</p>	<p>dei percorsi formativi e sui possibili sbocchi professionali - Incremento dell'uso della lingua inglese nei Corsi di Laurea Magistrali - Verifica dei regolamenti e degli ordinamenti nell'ottica di rafforzare il progetto culturale e formativo rendendolo maggiormente adeguato alla domanda - Analisi delle motivazioni del calo delle iscrizioni nei Corsi di Laurea Magistrale - Verifica dei regolamenti e degli ordinamenti nell'ottica di rafforzare il progetto culturale e formativo rendendolo maggiormente adeguato alla domanda - Analisi delle motivazioni del rallentamento delle carriere nei Corsi di Studio carenti</p>	NO	

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 <i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	TARGET 2027 <i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	AZIONI DIPARTIMENTALI <i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	RECLUTAMENTI COLLEGATI <i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE <i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
			triennio, valore di ateneo 40.93%)			
	Proporzione di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso (%)	43.2	43.5% (valore di ateneo 54.88%)	-Monitoraggio proattivo: identificare tempestivamente le eventuali criticità di percorso - Tutoraggio accademico e peer tutoring: Rafforzare il supporto individuale Procedure snelle: semplificare le pratiche per stage e tirocini - Razionalizzazione dell'offerta di seminari tematici e workshop con riconoscimento dei crediti	NON APPLICABILE	Limiti: NON si possono pagare tutor su FFO
	Tasso di occupazione dei laureati (L, LM, LMCU) a un anno dal titolo (%)	66.2 (L) 71.5 (LM;LMCU) MEDIA PESATA 68.9%	Mantenimento valore base (Valore Target di Ateneo Mantenimento rispetto alla media dell'ultimo	Placement potenziato: - Rafforzare i legami con imprese e studi professionali per stage ed inserimento lavorativo - Verifica dei regolamenti e ordinamenti, e della loro	NON APPLICABILE	



Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 <i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	TARGET 2027 <i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	AZIONI DIPARTIMENTALI <i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	RECLUTAMENTI COLLEGATI <i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE <i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
			triennio, valore di ateneo 76.82%)	rispondenza al quadro e alla domanda attuale. Formazione continua: - Rafforzamento della collaborazione con gli ordini professionali, anche tramite l'organizzazione di cicli di incontri con laureati già inseriti nel mondo del lavoro, docenti e studenti.		
	N. iscritti a Master + corsi di perfezionamento + corsi aggiornamento	109	120 (Valore Target di Ateneo Incremento rispetto alla media dell'ultimo triennio, valore di ateneo 3139)	-Favorire il coordinamento fra le varie attività svolte all'interno dei master, per valorizzare ulteriormente l'offerta didattica e le esperienze professionalizzanti -Ottimizzare collaborazioni con gli Enti e Soggetti coinvolti per i tirocini - Rafforzare le azioni di comunicazione e promozione	NON APPLICABILE	€ 2.000 voce Progetto Didattica del Dipartimento

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 <i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	TARGET 2027 <i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)</i>	AZIONI DIPARTIMENTALI <i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	RECLUTAMEN TI COLLEGATI <i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE <i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.3 Accrescere l'attrattività e l'efficacia dei corsi di Dottorato	Pubblicazione Indicizzate Scopus nei 10 migliori percentili con ruolo Dottorandi (%)	35.7	40 (Valore Target di Ateneo Incremento rispetto alla media dell'ultimo triennio, valore di ateneo 31.67%)	Il Dipartimento ha in corso di attivazione la Scuola di dottorato in "Studi e culture del progetto" a cui afferiscono i tre dottorati del Dipartimento. Tra le principali azioni previste: - Promuovere il coordinamento dei corsi di Dottorato afferenti alla Scuola dal punto di vista scientifico, organizzativo e finanziario, nonché la gestione dei servizi comuni; -promuovere l'organizzazione di attività formative trasversali (metodologiche e interdisciplinari) negli ambiti di interesse della Scuola, anche in collaborazione con l'offerta di Ateneo; - promuovere l'attivazione di iniziative didattiche di alta formazione (Summer- Winter School, corsi di alta formazione professio	NON APPLICABILE	Allocazione sul Budget Dipartimento 2025 di €9.000 (€3.000 per ciascun Dottorato. Vincoli n. 1703, 1704, 1705) € 3.000 voce Progetto Didattica del Dipartimento per iniziative della Scuola di Dottorato

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 <i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	TARGET 2027 <i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)</i>	AZIONI DIPARTIMENTALI <i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	RECLUTAMENTI COLLEGATI <i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE <i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
	Tasso di occupazione dei Dottori di Ricerca a un anno dal titolo in settori coerenti con il percorso seguito (%)	77.8	78 (Valore Target di Ateneo Incremento rispetto alla media dell'ultimo	<p>nale, workshop etc) aperte anche a partecipanti esterni.</p> <p>-Supporto alla pubblicazione: Promuovere tramite una specifica formazione l'individuazione di processi e metodi per favorire la divulgazione della ricerca su specifiche riviste scientifiche a maggior impatto per il settore ssd di riferimento.-Prevedere una premialità nella distribuzione delle risorse aggiuntive per pubblicazioni Interdisciplinari, con autori internazionali ed indicizzate scopus</p> <p>I dottorati e la Scuola di dottorato del Dipartimento hanno in programma iniziative aperte ad imprese, enti e associazioni su temi coerenti ai percorsi dottorali. La Scuola di dottorato ha l'obiettivo di promuovere la visibilità delle sue attività della Scuola, in particolare</p>	NON APPLICABILE	Allocazione sul Budget Dipartimento 2025 di €9.000 (€3.000 per ciascun Dottorato. Vincoli n. 1703, 1704, 1705)

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 <i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	TARGET 2027 <i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	AZIONI DIPARTIMENTALI <i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	RECLUTAMENTI COLLEGATI <i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE <i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
			triennio, valore di ateneo (67.2%)	all'esterno dell'Ateneo, anche al fine del reperimento di risorse e della identificazione di sbocchi occupazionali; - Reti di ricerca: Favorire l'inserimento dei dottorandi in gruppi e progetti di ricerca nazionali e internazionali. - Promuovere la formazione di figure professionali ad alta specializzazione, in grado di contribuire efficacemente alla crescita e all'innovazione di imprese e organizzazioni pubbliche.		
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.4 Promuovere l'internazionalizzazione della didattica	Proporzione di studenti di nazionalità estera (%)	12.4	Mantenimento valore base (Valore Target di Ateneo Incremento rispetto	- Programmi di scambio potenziati: aumentare il numero di accordi Erasmus+ e partnership extra-UE.	NON APPLICABILE	€16.140 Incarichi per lo svolgimento di attività di tutoraggio dedicato agli studenti stranieri Fondi OS

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 <i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	TARGET 2027 <i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	AZIONI DIPARTIMENTALI <i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	RECLUTAMENTI COLLEGATI <i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE <i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
			<p>alla media dell'ultimo triennio, valore di ateneo 6.8% e 7.1% e 8.0%)</p>	<p>- Summer/Winter school internazionali: organizzare corsi intensivi attrattivi per studenti stranieri.</p> <p>- Servizi di accoglienza: migliorare il supporto per studenti internazionali (lingua, burocrazia).</p>		
	<p>Proporzione di iscritti al Dottorato con titolo di accesso conseguito all'estero (%)</p>	<p>7.1</p>	<p>Mantenimento valore base</p> <p>(Valore Target di Ateneo Incremento rispetto alla media dell'ultimo triennio, valore di ateneo 10.3%)</p>	<p>- Promozione mirata dei corsi di dottorato: diffondere i bandi su piattaforme internazionali.</p> <p>- Procedure di ammissione facilitate: presentare proposte di semplificazione in Ateneo per rendere più accessibili le procedure per candidati esteri.</p>	<p>NON APPLICABILE</p>	<p>Allocazione sul Budget Dipartimento 2025 di €9.000 (€3.000 per ciascun Dottorato. Vincoli n. 1703, 1704, 1705)</p>

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMEN TI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
	Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero (e/o istituzioni esterne) (%)	16.66%	17 (Valore Target di Ateneo Mantenimento rispetto alla media dell'ultimo triennio, valore di ateneo 12.5%)	- Cotutele di tesi: promuovere accordi di cotutela con università straniere. - Accordi con centri di ricerca: facilitare periodi di studio presso istituzioni di ricerca internazionali.	NON APPLICABILE	Allocazione sul Budget Dipartimento 2025 di €9.000 (€3.000 per ciascun Dottorato. Vincoli n. 1703, 1704, 1705)
L'ECCELLENZA SCIENTIFICA NELLA RICERCA/ 2.1 Sostenere la ricerca interdisciplinare	Proporzione pubblicazioni interdisciplinari/pubblicazioni totali (%)	9.3	Mantenimento valore base (Valore Target di Ateneo Incremento rispetto alla media dell'ultimo triennio, valore di ateneo 12.9%)	- Favorire momenti di scambio sulle tematiche di ricerca per migliorare le interconnessioni fra discipline e docenti	NON APPLICABILE	
L'ECCELLENZA SCIENTIFICA	Ammontare medio annuale dei finanziamenti nazionali e internazionali	1.696.407.7	Mantenimento	- mantenere aggiornata anagrafe della ricerca		

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMEN TI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
NELLA RICERCA/ 2.2 Creare un ambiente di ricerca dinamico e aperto	per la ricerca su base competitiva (€)		valore base (Valore Target di Ateneo 22.733.629)	<ul style="list-style-type: none"> - favorire la formazione di un gruppo di controllo e meta-progettazione delle linee di ricerca sulle call pertinenti con gli SSD del dipartimento - favorire la conoscenza dei servizi di supporto specialistico disponibili in ateneo per la scrittura di progetti e budget di bandi competitivi (nazionali ed europei) 		€ 3.000 dal fondo prelievi del dipartimento sui progetti di ricerca e conto terzi (58501_RECUP)
L'ECCELLENZA SCIENTIFICA NELLA RICERCA/ 2.3 Incrementare la dimensione internazionale della ricerca	Rapporto tra professori e ricercatori in visita (almeno 5 gg consecutivi nell'a.a.)/totale docenti ^[1]	12	Mantenimento valore base	<ul style="list-style-type: none"> - Rivitalizzare accordi internazionali esistenti Accordi di collaborazione scientifica: Stipulare MoU con dipartimenti e centri di ricerca internazionali. - Organizzazione di convegni internazionali: Promuovere eventi scientifici di risonanza globale. -Incrementare la partecipazione del Dipartimento a progetti europei per favorire lo scambio 	NON APPLICABILE	

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 <i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	TARGET 2027 <i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)</i>	AZIONI DIPARTIMENTALI <i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	RECLUTAMENTI COLLEGATI <i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE <i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
	Percentuale pubblicazioni con coautori internazionali (%)	7	Mantenimento valore base (Valore Target di Ateneo Incremento rispetto alla media dell'ultimo triennio, valore di ateneo 14.66%)	con altre Università o Enti di Ricerca. -Favorire la diffusione scientifica attraverso la partecipazione del Dipartimento a progetti di ricerca europei. -Prevedere una premialità nella distribuzione delle risorse aggiuntive per pubblicazioni Interdisciplinari, con autori internazionali ed indicizzate scopus	NON APPLICABILE	Budget 2025 già approvato ed allocato(vedi punto 3.1); non sono previste risorse per questo specifico obiettivo. Nel budget 2026 e 2027 saranno dedicate risorse specifiche a questo scopo
	Mobilità docenti in uscita (%)	48	Mantenimento valore base (Valore Target di Ateneo Incremento rispetto alla media dell'ultimo	- Fondi dedicati alla mobilità: Mantenere risorse per soggiorni di ricerca e insegnamento all'estero. - Semplificazione procedure: Ridurre gli ostacoli burocratici per la mobilità.	NON APPLICABILE	Fondi Internazionalizzazione 2025 (€ 38.138): • Attività 1 (Incremento mobilità studentesca): Finanziamento per mobilità da/per l'estero, specie Paesi in via di

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMEN TI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
			triennio, valore di ateneo 12.53%)			sviluppo (Max €3.514 UE, €6.014 Extra UE). • Attività 2 (Internazionalizzazione percorsi studio): Progettazione corsi congiunti (Max €1.514 UE, €3.014 Extra UE). • Attività 3 (Rafforzamento collaborazioni e partecipazione a programmi internazionali): Conferenze, progetti ricerca, attività didattiche con partner (Max €1.514 UE, €3.014 Extra UE)
LA PRESENZA E L'IMPATTO DELL'ATENEO NELLA SOCIETÀ/ 3.1 Consolidare le collaborazioni	Ammontare medio annuale dei finanziamenti per progetti di ricerca conto terzi (€)	649.917.7	Mantenimento valore base (Valore Target di Ateneo Incremento rispetto alla media	- Eventi di networking: Organizzare incontri periodici tra ricercatori, imprese ed enti nei quali presentare i servizi offerti dai LASER	NON APPLICABILE	

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMEN TI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
con il mondo delle imprese, gli enti pubblici e del terzo settore, la società civile, le realtà internazionali	N. accordi di collaborazione/protocolli di intesa per attività di valorizzazione delle conoscenze ^[1, 2]	112	Mantenimento valore base	<ul style="list-style-type: none"> - Progetti congiunti: Promuovere la partecipazione comune a bandi e iniziative - Mappatura delle competenze dipartimentali: Creare un database consultabile da esterni. - Promozione attiva delle opportunità di collaborazione. - Definizione di modelli standard di accordo: Semplificare la stipula di convenzioni. 	NON APPLICABILE	
	N. accordi di cooperazione internazionale ^[2]	133.3	Mantenimento valore base (Valore Target di Ateneo Incremento rispetto alla media dell'ultimo triennio, valore di ateneo 558)	<ul style="list-style-type: none"> - Focus geopolitico strategico: Individuare aree chiave per sviluppare partnership mirate (come già avviato con Marocco, Albania, Cina, Francia). - Supporto alla stipula di accordi: Assistere i docenti nella 		NON APPLICABILE
			dell'ultimo triennio, valore di ateneo 13.228.671)			

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 <i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	TARGET 2027 <i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	AZIONI DIPARTIMENTALI <i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	RECLUTAMENTI COLLEGATI <i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE <i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
				negoziazione e formalizzazione di accordi. - Monitoraggio e valutazione degli accordi esistenti. - rivitalizzazione degli accordi in corso. Creare mappa docente attivazione tematiche per rivitalizzare portando accordi verso la produttività scientifica e di scambio fondi		sviluppo (Max €3.514 UE, €6.014 Extra UE). • Attività 2 (Internazionalizzazione percorsi studio): Progettazione corsi congiunti (Max €1.514 UE, €3.014 Extra UE). • Attività 3 (Rafforzamento collaborazioni e partecipazione a programmi internazionali): Conferenze, progetti ricerca, attività didattiche con partner (Max €1.514 UE, €3.014 Extra UE)
LA PRESENZA E L'IMPATTO DELL'ATENEO NELLA SOCIETÀ/ 3.2 Favorire l'innovazione a	Titoli di proprietà intellettuale valorizzati attraverso contratto di cessione stipulato nell'anno o licenziati a terzi (con contratto di licenza attivo nell'anno) ^[2]	0.7	Mantenimento valore base (Valore Target di Ateneo Incremento rispetto alla media	Ogni produzione progettuale ha in sé una proprietà intellettuale del progettista che richiederebbe adeguato riconoscimento	NON APPLICABILE	

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMEN TI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
vantaggio della collettività			dell'ultimo triennio, valore di ateneo 31)			
	Indice di rilevanza degli spin off partecipati (Fatturato medio €) ^[2]	233.970	Mantenimento valore base (Valore Target di Ateneo Incremento sia del fatturato sia degli addetti degli spin off rispetto alla media dell'ultimo triennio Valore di Ateneo 14.100.665)	- Incubatore/acceleratore di idee: gruppo di lavoro multidisciplinare per supportare la nascita di spin-off - sponsorizzare fra i dottorandi le opportunità degli spin-off	NON APPLICABILE	
	Indice di rilevanza degli spin off partecipati (Numero medio di addetti ETP) ^[2]	6.1	Mantenimento valore base (Valore Target	-Incubatore/acceleratore di idee: gruppo di lavoro multidisciplinare per supportare la nascita di spin-off		NON APPLICABILE

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 <i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	TARGET 2027 <i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	AZIONI DIPARTIMENTALI <i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	RECLUTAMENTI COLLEGATI <i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE <i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
			di Ateneo Incremento sia del fatturato sia degli addetti degli spin off rispetto alla media dell'ultimo triennio Valore di Ateneo 131.7)	- sponsorizzare fra i dottorandi le opportunità degli spin-off - promuovere laboratori congiunti con gli spin off per facilitare la formazione/reclutamento figure professionali e lo scambio di asset dida >< spin off		
IL BENESSERE DELLE PERSONE/ 4.3 Valorizzare il personale	Rapporto tra n. di ore di formazione erogate ai docenti e numero di docenti in servizio	0.6	1. (Valore Target di Ateneo 1.5 valore di ateneo 0.833)	-Diffondere e promuovere presso i docenti eventi formativi organizzati dal Dipartimento, TLC e SIAF in particolare relativi a nuove tecnologie, metodologie didattiche, competenze trasversali (es. gestione progetti, comunicazione). - incentivare la partecipazione dei docenti ad eventi formativi	NON APPLICABILE	

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMEN TI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u>	Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)	Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo	Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)	Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni
				sulla progettazione di bandi di ricerca. - Supporto al benessere organizzativo: Iniziative per migliorare l'ambiente di lavoro e ridurre lo stress.		

[1] La raccolta dei valori dell'indicatore è a cura del Dipartimento (vedi Relazione di monitoraggio e riesame)

[2] Per gli obiettivi 3.1 "Consolidare le collaborazioni con il mondo delle imprese, gli enti pubblici e del terzo settore, la società civile, le realtà internazionali" e 3.2 "Favorire l'innovazione a vantaggio della collettività", il Dipartimento può selezionare uno o più degli indicatori di risultato proposti, in relazione alle proprie vocazioni e alle azioni che intende attivare



2 – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Obiettivo della sezione: In questa sezione il Dipartimento presenta i criteri di allocazione interna delle risorse per la programmazione triennale del personale docente e ricercatore, motivandoli in coerenza con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione.

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

Elementi di riferimento per la programmazione triennale del personale docente e ricercatore:

DAF > “Informazioni di supporto alla programmazione triennale”.

2.1 Criteri di ripartizione interna dei Punti Organico

Note per la compilazione: indicare i fattori che il Dipartimento considera prioritari o rilevanti nell’allocazione dei punti organico assegnati. Se il Dipartimento non adotta criteri diversi da quelli già stabiliti a livello di Ateneo, richiamarli brevemente. Se il Dipartimento ha adottato criteri e modalità specifiche per la distribuzione interna dei punti organico assegnati (es. per fabbisogni specifici, tra gruppi di ricerca, SSD...), riportarli sinteticamente, facendo riferimento al documento in cui sono stati approvati.

La **Commissione di Indirizzo di Autovalutazione (CIA)** del Dipartimento di Architettura propone, per la **Programmazione Ordinaria Triennale 2025–2027**, il mantenimento della programmazione 2023–2025 già approvata, in coerenza con quanto indicato dalla **Circolare Rettorale n. 08/2025**. Tale circolare specifica che: “*I Dipartimenti potranno programmare in aggiunta ai Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) residui della programmazione 2023–2025*”. Alla luce di questa disposizione, la CIA ha ritenuto opportuno **non procedere all’ampliamento** delle tabelle preesistenti.

Tuttavia, l’impossibilità di aggiornare la programmazione in funzione della **nuova configurazione organizzativa del Dipartimento**, come desumibile dai dati forniti dal sistema DAF di UNIFI, rende il piano attuale **inadeguato rispetto ai fabbisogni reali** del DiDA e le tabelle con numeri progressivi assegnati non rispettano il reale sviluppo del DiDA. In particolare, le tabelle non intervengono sui SSD caratterizzati da maggiore criticità e che, al contempo, rappresentano i **pilastri strategici** dell’attività scientifica del Dipartimento, ovvero quelli che hanno generato i risultati più significativi in termini di attrattività accademica e progettualità di ricerca.

La CIA, nell’ambito delle sue attività annuali, redige la “**Radiografia DiDA**”, un documento tecnico di lettura analitica e critica dei dati DAF e informazioni relative alla programmazione didattica. Tale documento evidenzia in maniera sistemica il **disallineamento tra le risorse umane previste e i fabbisogni reali**, generando criticità derivanti da scelte precedenti non più aderenti agli scenari attuali.

Le **tabelle storiche di programmazione**, costruite in anni passati, definivano priorità oggi superate, in quanto **non riflettono le esigenze connesse all’attivazione di nuovi Corsi di Studio (CdS)** e alle trasformazioni strategiche in corso. La rigidità imposta dalla Circolare n. 8/2025, ostacola pertanto l’avvio di una **nuova fase di programmazione integrata**, realmente allineata alla **Pianificazione Strategica del Dipartimento**, come prevista nel ciclo 2025–2027.

La **CIA ha elaborato un’analisi critica dei dati** relativi al **Costo Standard**, evidenziando criticità persistenti. L’elaborazione dei dati tramite il cruscotto informativo mostra come i corsi già individuati come critici negli anni precedenti continuino a presentare le medesime problematiche. In alcuni casi, la **progressiva riduzione del numero di iscritti** lascia prevedere un **ulteriore peggioramento del dato** nei prossimi anni, rendendo la situazione ancora più delicata.

SSD		Corefrenza	P. equivalente	Ore su TAF A-B-C 2024	percentuale contratti (%) 2024	N esami TAF ABCD Totale strutturati e contrattati Fonte DWH	indice copertura fabbisogno % DIDA
	SSD						

ICAR/08 DIDA	CEAR-06/A	DICEA	4	528	N.D.		73,8
ICAR/09 DIDA	CEAR-07/A	DICEA	6,7	696	N.D.		102,9
ICAR/11	CEAR-08/B		3	318	17,0	409	133,3
ICAR/12	CEAR-08/C		13	1928	6,6	1110	76,6
ICAR/13	CEAR-08/D		14	3772	22,3	3535	52,0
ICAR/14	CEAR-09/A		19,3	3087	24,9	1282	67,1
ICAR/15	CEAR-09/B		5,0	888	27,0	344	64,9
ICAR/ 16	CEAR-09/C		0-	429	5,6	184	-
ICAR/17	CEAR-10/A		12,7	1997	19,0	1827	67,7
ICAR/18	CEAR-11/A		8	1168	19,2	1181	72,9
ICAR/19	CEAR-11/B		5,7	928	9,5	397	78,7
ICAR/20	CEAR-12/A		8	1396	20,1	733	66,5
ICAR/21	CEAR-12/B		8	1528	20,4	686	63,2
ICAR/22	CEAR-03/C		2	374	0	269	73,6
ING IND 11	IIND-07/B		3	594	38,7	433	40,4

DIDA. Costo standard 2022- 2024

Classe	CDS	N. Cds Nella Classe	Num. Min	Num. Max	N. Studenti Regolari	Indice Mj 2023-24	Indice Mj 2022-23
L 17	Scienze dell'architettura	1	160	225	250,5	1,11	1,04
L 21	Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	1	160	225	105,5	0,66	0,50
L 4	Disegno industriale	2	160	225	783,5	3,48	2,31
LM 12 Blended	Design Fashion Design	2	85	110	157,5	1,43	1,16
LM 3	Architettura del paesaggio	1	85	110	45,5	0,54	0,61
LM 4	Architettura e ingegneria edile-Architettura	1	85	110	109,5	1	1,26
LM 4 C.U.	Architettura (quinquennale)	1	245	330	846,5	2,57	2,51
LM 48	Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	1	85	110	37,5	0,44	0,26

3 – ALLOCAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE

Obiettivo della sezione: In questa sezione il Dipartimento presenta i criteri di ripartizione interna e l'allocazione delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con le attività da svolgere.

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

3.1 Criteri di allocazione interna delle risorse economiche

Note per la compilazione: descrivere i fattori in base ai quali il Dipartimento stanziava le risorse economiche di cui dispone (budget unico assegnato dall'Ateneo, fondi per la ricerca, fondi propri...) per il funzionamento e per i propri progetti di sviluppo. Indicare i criteri eventualmente adottati per la definizione delle somme nelle voci del budget unico e le modalità di allocazione delle risorse economiche sugli obiettivi del Dipartimento. Indicare i criteri di utilizzo dei fondi propri del Dipartimento. Indicare i criteri e le modalità di distribuzione interna (tra gruppi di ricerca, SSD, individui...) delle risorse economiche, compresi gli eventuali incentivi e premialità per il personale docente e t-a ulteriori rispetto a quelli definiti a livello di Ateneo.

Il Dipartimento gestisce le risorse economiche (budget unico di Ateneo, fondi per la ricerca, fondi propri) per finanziare funzionamento, didattica, ricerca e internazionalizzazione.

Criteri Generali di Allocazione (Budget di Previsione 2025 approvato il 2 Ottobre 2024):

- Funzionamento: € 61.307,00 (+ € 5.000,00 per sicurezza).
- Didattica (laboratori, esercitazioni): € 40.411,00.
- Ricerca di Ateneo: € 129.497,00.
- Internazionalizzazione: € 38.138,00.

Le assegnazioni sono state ripartite in base alle tipologie di costi da sostenere, tenendo conto delle esigenze di funzionamento, programmatiche e delle priorità strategiche.

Distribuzione Fondi Ricerca e Internazionalizzazione (approvata a inizio 2025) a cura della Commissione Ricerca della Giunta:

Fondi Ricerca di Ateneo (€ 76.100):

- Quota Basale (40%): Ripartita equamente tra i richiedenti idonei. Doppia per RTDa/RTDb neoassunti (ultimi 2 anni).

- Quota Premiale (60%): Assegnata prima agli SSD (basata su indicatore RSSD che considera produttività scientifica, qualità VQR e investimenti in ricerca) e poi suddivisa tra i componenti dei SSD (basata su numerosità prodotti scientifici individuali Npers).
- Condizioni di accesso: Almeno un prodotto su FloRe nell'ultimo biennio e utilizzo del 90% dei fondi precedenti.
- Peso premiale: +10% per pubblicazioni con coautori stranieri.

Fondi Ricerca per Editoria (€ 53.397) a cura della Commissione Editoria in raccordo con la commissione ricerca :

- Contributi a riviste: Copertura costi FUP (max €1500/numero per max 200pp) e costi di stampa (max €1500/numero). Max €400 per laboratorio editing rivista.
- Pubblicazioni Open Access (PO, PA, RU): € 20.397 (secondo criteri bando).
- Contributi ricerca a RTDb, RTDa, RTT: € 9.000 (secondo criteri bando).

Fondi Internazionalizzazione (€ 38.138) a cura commissione internazionalizzazione della Giunta:

- Attività 1 (Incremento mobilità studentesca): Finanziamento per mobilità da/per l'estero, specie Paesi in via di sviluppo (Max €3.514 UE, €6.014 Extra UE).
- Attività 2 (Internazionalizzazione percorsi studio): Progettazione corsi congiunti (Max €1.514 UE, €3.014 Extra UE).
- Attività 3 (Rafforzamento collaborazioni e partecipazione a programmi internazionali): Conferenze, progetti ricerca, attività didattiche con partner (Max €1.514 UE, €3.014 Extra UE).

Ulteriori Assegnazioni a cura della Direttrice del Dipartimento e del presidente della Scuola:

- € 1.000 a ciascun Presidente di Corso di Laurea (totale € 11.000) sul Budget Scuola di Architettura finalizzate ad iniziative didattiche.
- € 500 a ciascun settore scientifico disciplinare (totale € 5.000) finalizzate ad iniziative di ricerca e terza missione sul Budget Dipartimento
- € 9.000 (€3.000 per ciascun dottorato) per le esigenze di sviluppo dei percorsi dottorali su fondo dotazione del Dipartimento (obiettivi 1.3 e 1.4)
- € 2.000 per le esigenze incremento indicatori master, corsi di perfezionamento (obiettivo 1.2)
- €16.140 Incarichi per lo svolgimento di attività di tutoraggio dedicato agli studenti stranieri Fondi OS (obiettivo 1.4)
- € 3.000 per le esigenze della neo costituita Scuola di Dottorato (obiettivo 1.4) dal Progetto Didattica del Dipartimento
- € 4.800 da Fondo Dotazione del Dipartimento per campagna informativa offerta didattica
- € 3.000 dal Fondo Prelievo del Dipartimento sui progetti di ricerca e conto terzi (58501_RECUP) (obiettivo 2.2 Eccellenza nella ricerca scientifica: 2.2 Creare un ambiente di ricerca dinamico e aperto)

Finanziamenti derivanti dai progetti di ricerca: vengono gestiti dal singolo Responsabile scientifico in conformità con le linee guida rendicontazione. Su queste tipologie di progetti il Dipartimento opera una trattenuta pari all'1% (su ricerca istituzionale e commissionata) come da Delibera n 41 del 15 febbraio 2023 destinata al finanziamento di iniziative dipartimentali

3.2 Programmazione

Note per la compilazione: illustrare brevemente le modalità previste di utilizzo dei fondi del Dipartimento nell'anno di riferimento.

Come sopra evidenziato la proposta di budget 2025 è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento del 2 ottobre 2024 , Il budget approvato non ha previsto la variazione delle forchette e si è concretato nelle seguenti voci:

- Funzionamento: € 61.307,00 (+ € 5.000,00 per sicurezza).
- Didattica (laboratori, esercitazioni): € 40.411,00.
- Ricerca di Ateneo: € 129.497,00.
- Internazionalizzazione: € 38.138,00.

In merito all'utilizzo dei fondi di dotazione a valere sul budget del dipartimento ai fini di un'ottimale programmazione della spesa si è proceduto all'apertura di finestre specifiche per gli acquisti delle principali tipologie quali materiale informatico, cancelleria, toner. Etc. Cio' consente di raccogliere le richieste ed ottenere migliori prezzi di acquisto.

In particolare

- acquisti informatici: 28 febbraio/30 aprile/30 giugno/30 settembre
- materiali di consumo per i laboratori: 28 febbraio/30 aprile/30 giugno/30 settembre
- strumentazioni scientifiche e macchinari: 28 febbraio/30 aprile/30 settembre;
- cancelleria e gadget: 30 gennaio/30 marzo /30 settembre
- toner: 30 aprile/ 30 settembre

Le restanti tipologie di acquisto non aggregabili (esempio per realizzazione eventi, pubblicazioni etc.) verranno processare di volta in volta all'emergere dell'esigenza.

È in programma una rilevazione delle esigenze di acquisto per i laboratori del sistema didalabs che tenga conto del programma delle attività e delle priorità strategiche

Inoltre annualmente viene effettuata la rilevazione delle esigenze di acquisto di dispositivi relativi alla sicurezza relativamente sia ai laboratori che alle esigenze degli uffici

Specifiche finalizzazioni **a cura della Direttrice del Dipartimento e del presidente della Scuola** hanno riguardato:

- € 1.000 a ciascun Presidente di Corso di Laurea (totale € 11.000) sul Budget Scuola di Architettura finalizzate ad iniziative didattiche.
- € 500 a ciascun settore scientifico disciplinare (totale € 5.000) finalizzate ad iniziative di ricerca e terza missione sul Budget Dipartimento
- € 9.000 (€3.000 per ciascun dottorato) per le esigenze di sviluppo dei percorsi dottorali su fondo dotazione del Dipartimento (obiettivi 1.3 e 1.4)
- € 2.000 per le esigenze incremento indicatori master, corsi di perfezionamento (obiettivo 1.2)
- €16.140 Incarichi per lo svolgimento di attività di tutoraggio dedicato agli studenti stranieri Fondi OS (obiettivo 1.4)
- € 3.000 per le esigenze della neo costituita Scuola di Dottorato (obiettivo 1.4) dal Progetto Didattica del Dipartimento
- € 4.800 da Fondo Dotazione del Dipartimento per campagna informativa offerta didattica



- € 3.000 dal Fondo Prelievo del Dipartimento sui progetti di ricerca e conto terzi (58501_RECUP) (obiettivo 2.2 Eccellenza nella ricerca scientifica: 2.2 Creare un ambiente di ricerca dinamico e aperto)

Inoltre si prevede di assegnare una quota pari a € 4.500 sul Budget della Scuola per il finanziamento delle iniziative studentesche FAST (Festival Architettura di Santa Teresa) per organizzazione di workshop e seminari tematici

Per l'utilizzo delle altre voci del Budget di veda quanto riportato nella sezione precedente